



CESENA



A PONTE USO DI SOGLIANO

A fuoco una ventina di ettari e chiuse 2 vie: sospetto di dolo

I vigili del fuoco hanno passato la seconda notte sul luogo per controllare ritorni di fiamma

SOGLIANO

Una ventina di ettari di bosco andati distrutti con il sospetto che a far partire l'incendio che sabato sera hanno visto tutti o quasi nel cesenate sia stata una mano dolosa, anche se non c'è ancora certezza. Alte fiamme che sono state notate fin dalla Riviera. E i vigili del fuoco hanno fatto la seconda nottata sul posto per controllare che non ci fossero ritorni di fiamma e l'incendio tornasse a fare ulteriori danni

Come raccontato ieri dal Corriere l'allarme è scattato poco prima delle 20 di sabato. L'allarme è scattato alle 19,38 precisa oggi il comando provinciale dei vigili del fuoco, che è stato impegnato nelle operazioni di spegnimento dell'incendio nella zona di Ponte Uso, nel comune di Sogliano, per tutta la notte. Alle 7,30 della domenica mattina i pompieri hanno "liberato" gli agenti della polizia locale dell'Unione, rimasti a lavorare con due pattuglie tutta la notte nonostante il loro turno avrebbe dovuto finire all'1. Con loro anche i

volontari della protezione civile. Sono state infatti chiuse due strade: subito la provinciale 30 tra Ponte Uso e Vignola e poi quella della Valle Uso.

I vigili del fuoco hanno impiegato 7 squadre provenienti da tutta la provincia per fronteggiare l'incendio ancora in corso ieri mattina e poi tenuto sotto controllo. Per coordinare le complesse operazioni è stato allestito anche un "Punto di comando avanzato". I vigili del fuoco sono intervenuti da Forlì, Cesena, Bagno di Romagna, Rocca San Casciano, Cesenatico e Savignano e hanno operato coordinati dal direttore delle operazioni di spegnimento del comando di Bologna giunto in supporto e poi sostituito da quello di Ferrara.

Il sindaco Quintino Sabattini è intervenuto nel primo pomeriggio di ieri dalla sua pagina Facebook postando un video dove si può vedere la devastazione lasciata dalle fiamme nel bosco e sottobosco. «Il rogo dorme ma ancora può riprendere - scriveva intorno alle 14 - per questo sono sul posto circa 30 vigili del fuoco,



La prima notte di lavoro dei vigili del fuoco a Ponte Uso

fra effettivi e volontari con diversi mezzi per monitorare la situazione e intervenire prontamente su eventuali riprese. È utile e necessario non ostacolare il lavoro delle squadre e i "curiosi" è bene si tengano a debita distanza dalla zona. Le squadre sono gestite da un Direttore operazioni di spegnimento arrivato ora da Fer-

rara che ha sostituito quello della notte venuto da Bologna e quello del primo intervento. Se bruciano gli occhi a me e l'odore acre del fumo dai miei abiti e pelle non se ne va, figuriamoci a loro... Un immenso grazie a queste persone che per lavoro o per missione o tutte e due lavorano per la nostra sicurezza».

CENTRO DONNE

Chiuso per ferie

Il Centro Donna del Comune di Cesena, in via Aldini 26, chiuderà al pubblico da oggi per riaprire lunedì 23 agosto, dalle 9 alle 13, sempre previo appuntamento. Resta tuttavia operativo il servizio delle due linee telefoniche, 0547 355738 e 0547 355742, a cui le utenti possono rivolgersi per lasciare messaggi ed essere contattate dalle operatrici.

CNA

Aperto per ferie

Per garantire la vicinanza e i servizi alle imprese associate, Cna ha scelto da tempo di non chiudere i propri uffici durante l'estate, ma semplicemente di ridurre l'orario di apertura al pubblico e prevedere coperture con personale ridotto. Da oggi al 28 agosto gli uffici sul territorio provinciale resteranno aperti con orario estivo: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Tutti gli uffici Cna riapriranno regolarmente lunedì 30 agosto.

ARCHIVIO DI STATO

Cambiano gli orari

Da oggi al 22 agosto la sezione di Archivio di Stato di Cesena sarà aperta al pubblico il lunedì e martedì dalle 8,15 alle 17,15 (anziché il mercoledì e il venerdì). Gli ingressi restano contingentati e su prenotazione. Serve il green pass.

Corso di alta formazione: controllo di gestione delle sale operatorie

Le lezioni per 35 persone si terranno a Cesena e a Forlì

CESENA

Il Dimec (Dipartimento di scienze mediche e chirurgiche) dell'Università di Bologna, in collaborazione con Serinar promuove il corso di alta formazione in "Controllo di gestione delle sale operatorie: operating room management", riservato a laureati in possesso di laurea triennale o magistrale, negli ambiti delle professioni sanitarie, chirurgiche, infermieristiche, ostetriche, riabilitative, sanitarie tecniche e della prevenzione.

Il corso, di durata semestrale, rilascia 13 crediti formativi universitari. Le lezioni si svolgeranno in parte a Cesena (sala ex Macello) e in parte all'Ospedale di Forlì e hanno come obiettivo



Giorgio Ercolani

quello di fornire le basi metodologiche economico-aziendali e gestionali dell'Operating room management: i 35 partecipanti potranno acquisire strumenti per la gestione delle risorse economiche che riguardano il blocco operatorio e implementare strategie di controllo e di efficienza; in linea con le strategie aziendali, in particolare per il contenimento della spesa e della gestione delle liste d'attesa e del rischio clinico.

Il direttore del corso è il prof Giorgio Ercolani, prevede approfondimenti sui temi del sistema sanitario nazionale italiano, sulle prospettive economiche e la sostenibilità economico-finanziaria della gestione, sugli strumenti di controllo di gestione della sanità, sul risk management in sala operatoria, dal punto di vista delle direzioni e clinico e sul governo (pianificazione e implementazione) delle sale operatorie.

La scadenza del bando è fissata al 15 ottobre, le graduatorie saranno pubblicate il 3 novembre: il periodo di immatricolazione va dalla medesima data fino all'11 novembre. Per informazioni sul master è possibile rivolgersi alla segreteria didattica, G. Hazal Karabas, e mail gokce hazal.karabas2@unibo.it, tel. 380 6971663 o presso la sede di Ser.In.Ar. di Cesena, via Uberti 48, tel. 0547 368311.

Focolaio Covid in rsa colpisce 4 persone tutte vaccinate due volte

I nuovi positivi ieri sono stati 34 in gran parte per contatti con altri casi

CESENA

Il Covid continua a colpire a suon di positivi e si sviluppano nuovi focolai. Ieri quello al campeggio di Zadina, mentre oggi la novità è un focolaio alla residenza sanitaria per anziani di Mercato Saraceno.

Sarebbero quattro le persone contagiate e tutte tra l'altro avrebbero anche già ricevuto entrambe le dosi di vaccino. Si tratta di un anziano ospite, di un operatore socio-sanitario, di un fisioterapista (che sarebbe anche sintomatico) e di un addetto alle pulizie.

Intanto il bollettino regionale quotidiano nella giornata di ieri

ha registrato 34 positivi per il comprensorio cesenate, equamente suddivisi tra 17 maschi e 17 femmine.

La stragrande maggioranza dei nuovi positivi, ben 23, è dovuta a contatti con casi già noti, a testimonianza di come la variante Delta sia estremamente contagiosa. Gli altri nuovi positivi del cesenate sono 9 per sintomi, 1 diagnosticato al rientro dall'estero e precisamente dalla Francia, 1 in seguito al risultato del test effettuato come screening volontario.

I 34 nuovi positivi del comprensorio cesenate sono 15 residenti nel capoluogo, 6 a Cesenatico, 3 a Sarsina, 2 a Gatteo, 1 ciascuno a Gambettola, Longiano, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone. I rimanenti 4 provengono da fuori ambito e c'è il sospetto che possa trattarsi di turisti.